

*Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"*

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

INDICE

Articolo 1. Oggetto del contratto	6
Articolo 2. Ammontare del contratto	6
Articolo 3. Capitolato speciale e norme regolatrici del contratto	7
Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore, direzione del cantiere	7
Articolo 5. Oggetto del contratto	7
Articolo 6. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva	8
Articolo 7. Responsabilità verso terzi e assicurazione	8
Articolo 8. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza	8
Articolo 9. Adempimenti in materia antimafia	9
Articolo 10. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere	9
Articolo 11. Adempimenti in materia energetica	10
TITOLO III - RAPPORTI TRA LE PARTI	11
Articolo 12. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori	11
Articolo 13. Penale per ritardi	11
Articolo 14. Sospensioni e riprese dei lavori	11
Articolo 15. Contabilizzazione dei lavori	11
Articolo 16. Oneri a carico dell'Appaltatore	12
Articolo 17. Variazioni al progetto e al corrispettivo	12
Articolo 18. Invariabilità del corrispettivo	12
Articolo 19. Pagamenti	13
Articolo 20. Ritardo nei pagamenti	15
Articolo 21. Subappalto	16
Articolo 22. Risoluzione del contratto	16
Articolo 23. Collaudo e manutenzione	16
Articolo 24. Controversie	17
TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI	17
Articolo 25. Richiamo alle norme legislative e regolamentari	17
Articolo 26. Documenti contrattuali	17
Articolo 27. Spese di contratto e trattamento fiscale	18
Articolo 28. Tracciabilità dei flussi finanziari	16
Articolo 29. Patto d'integrità	17
Articolo 30. Disposizioni varie	17

Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

CONTRATTO D'APPALTO

PER L'ESECUZIONE DI

Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti, situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"

A - Lavori a corpo			
A.1		Lavori a base d'asta	4.844.280,78 €
A.2		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	182.271,04 €
A.3		Oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza anti-contagio da virus Covid-19	31.143,17 €
B - Servizi a misura (BOB)			
B.1		Lavori a base d'asta	70.494,78 €
B.2		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	3.287,60 €
B.3		Oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza anti-contagio da virus Covid-19	1.058,12 €
C – Servizi e forniture a corpo (Contenuti multimediali e scenografie)			
C.1		Lavori a base d'asta	654.748,29 €
D – Totale appalto			
D.1	A1+A2+A3+ B1+B2+B3+C1	Totale appalto	5.787.283,78 €
E – Ribasso di gara			
E.1		Ribasso di gara	1.029.248,01 €
F	(A1+B1+C1)- E1	Importo dei lavori al netto del ribasso di gara	4.540.275,84 €

*Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"*

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

G		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (lavori a corpo)	182.271,04 €
H		Oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza anti-contagio da virus Covid-19 (lavori a corpo)	31.143,17 €
I		Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (servizi a misura)	3.287,60 €
L		Oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza anti-contagio da virus Covid-19 (servizi a misura)	1.058,12 €
M	F+G+H+I+L	Totale contratto	4.758.035,77 €

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni, con sede in Roma, C.F. n. 80188230587 in persona del Dott. Paolo Vicchiarello, in qualità di Coordinatore della Struttura di missione (di seguito anche Stazione Appaltante)

E

IMPRENDO ITALIA S.R.L. con sede in Roma, Viale Giorgio Ribotta, 21, partita IVA 11213441006, rappresentata in qualità di Amministratore Unico da Gianluca Gentili, nato a Frascati (RM) il 22/12/1965, Codice Fiscale: GNTGLC65T22D773Z, residente in Roma, via Villaguardia, 8, di seguito nel presente atto denominato semplicemente "Appaltatore";

componenti della cui identità personale e capacità giuridica le parti si danno reciprocamente atto.

PREMESSO

- che il progetto di riqualificazione del Memoriale della Casa della III Armata, adiacente al Sacrario Militare di Redipuglia, rappresenta uno degli interventi inseriti nel programma definito dal Governo per le commemorazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale;
- che il programma degli interventi connessi alle suddette commemorazioni è stato individuato dapprima dal Comitato storico scientifico per gli anniversari di interesse nazionale, nonché successivamente approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 maggio 2014;
- che le risorse economico-finanziarie per la realizzazione del programma commemorativo sono state previste dalla Legge 27 dicembre 2013, n.147, commi 308 e 309 (legge di stabilità 2014); in particolare al comma 308 è stata autorizzata la spesa per la realizzazione di interventi urgenti per la messa in sicurezza, il restauro e il ripristino del decoro dei "Luoghi della memoria" nel quadro generale degli eventi programmati per la celebrazione del Centenario;

*Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"*

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

-
- che, in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, gli adempimenti necessari alla realizzazione del programma degli interventi connessi alle commemorazioni del centenario della Prima Guerra Mondiale, sono stati affidati alla Struttura di missione per gli anniversari di interesse nazionale (ai sensi del D.P.C.M. in data 24 marzo 2014, confermata, con modificazioni, con D.P.C.M. 13 aprile 2021, e ridenominata “Struttura di missione per la valorizzazione degli anniversari nazionali e della dimensione partecipativa delle nuove generazioni”, operante alle dirette dipendenze del Ministro per le politiche giovanili, di seguito denominata “Struttura”;
 - che, con decreto del 14 maggio 2021, il Dott. Paolo Vicchiarello è stato nominato Coordinatore della summenzionata Struttura di missione;
 - che, con decreto del 6 agosto 2021 protocollo n. SMCGM 0001206, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di *“Ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti, destinati all'allestimento di spazi espositivi quali parti integranti del “Memoriale diffuso della Grande Guerra”* per un importo di lavori e servizi da appaltare pari ad euro **5.787.283,78**, di cui euro **5.569.523,85** soggetti a ribasso ed euro **217.759,93** per oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza già predeterminati dalla Stazione Appaltante e non soggetti a ribasso;
 - che il progetto esecutivo, ai sensi dell’articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (d’ora in poi “Codice”), è stato verificato in data 5 agosto 2021 ed è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento con verbale protocollo n. SMCGM 0001200 del 5 agosto 2021;
 - che, con determina a contrarre protocollo n. SMCGM 0001207 del 6 agosto 2021, è stata avviata la procedura di gara aperta, ai sensi dell’articolo 60 del Codice da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell’articolo 95, comma 2 del Codice;
 - che, trattandosi di un appalto pubblico di lavori di rilevanza comunitaria il cui valore stimato, al netto dell’imposta sul valore aggiunto, è superiore alla soglia di cui all’articolo 35, comma 1, lettera a), del Codice, il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea in data 17 agosto 2021 con riferimento 2021/S 158-417280;
 - che il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – GURI V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 95 del 18 agosto 2021, sul profilo della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.governo.it, sul sito istituzionale della Struttura di missione www.anniversarinazionali.governo.it, sul portale Servizio Contratti Pubblici del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, e sul portale TuttoGare <https://anniversarinazionali.tuttogare.it/gare/id39050-dettaglio>;
 - che con nota protocollo n. SMCGM 0002236 del 25 novembre 2021 è stato nominato, in conformità alle Linee Guida ANAC n. 3, di attuazione del Codice, il Seggio di gara per l’esame della documentazione amministrativa;

*Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"*

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

-
- che con nota protocollo n. SMCGM 0002692 del 23 dicembre 2021, ai sensi degli artt. 77, 78 e 216, comma 12 del Codice, è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione della documentazione tecnica ed economica;
 - che, a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, nella seduta pubblica del 22 marzo 2022 la Commissione giudicatrice ha proposto l'aggiudicazione in favore dell'impresa IMPRENDO ITALIA S.R.L., che ha totalizzato il punteggio di 96,95 punti (novantasei/95) e ha offerto:
 - a. un ribasso percentuale pari al 18,48% sul prezzo posto a base di gara, da cui risulta un prezzo di euro **4.758.035,77** (euro quattromilionisettecentocinquantottomilatrecentacinque/77), come sopra specificato;
 - b. un ribasso percentuale pari al 20% sul tempo indicato nel Disciplinare di gara per l'esecuzione dell'appalto (365 giorni), da cui risulta un tempo massimo per l'esecuzione dei lavori pari a 292 (duecentonovantadue) giorni naturali e consecutivi;
 - è stato verificato il possesso dei requisiti oggettivi di cui all'articolo 80 del Codice attraverso il sistema AVCPass dell'ANAC (regolarità fiscale, certificato del casellario giudiziale, certificato del casellario delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, annotazioni casellario ANAC);
 - che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, con esito positivo;
 - che, riguardo alla verifica antimafia, è stata inoltrata l'istanza al sistema banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) il 21 aprile 2022, e che la stessa risulta ad oggi ancora in istruttoria;
 - che risulta decorso il termine di cui all'articolo 92 comma 2, del decreto legislativo n. 159/2011 e, che è possibile procedere ai sensi del comma 3 del citato articolo 92, sotto specifica condizione risolutoria;
 - che, a seguito della verifica positiva dei requisiti oggettivi si è proceduto all'aggiudicazione definitiva con decreto del coordinatore protocollo n. SMCGM 0001819 del 28 giugno 2022;
 - che il presente contratto è stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del Codice.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno 2022, il giorno 23 (ventitre) del mese di settembre le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono quanto di seguito:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori e servizi citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, e alle vigenti disposizioni del D. Lgs. 50/2016.

Articolo 2. AMMONTARE DEL CONTRATTO

1. L'importo contrattuale ammonta complessivamente ad euro **4.758.035,77** (quattromilionisettecentocinquantottomilatrentacinque/77), di cui:
 - euro **4.540.275,84** per lavori e servizi;
 - euro **182.271,04** per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed euro **31.143,17** per l'attuazione delle misure di sicurezza anti-contagio da virus COVID-19 relativi ai lavori di ripristino;
 - euro **3.287,60** per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed euro **1.058,12** per l'attuazione delle misure di sicurezza anti-contagio da virus COVID-19 relativi ai lavori indagine preliminare presenza ordigni bellici inesplosi ed eventuale bonifica;
2. L'importo contrattuale è al netto dell'IVA.
3. Il contratto è stipulato a corpo per tutte le opere edili, strutturali, impiantistiche e per la parte afferente agli allestimenti museali. Le attività relative alla ricerca nel sottosuolo di residui bellici inesplosi saranno invece liquidate a misura.
4. L'importo della parte di lavori e dei servizi a corpo, di cui all'articolo 4 del disciplinare di gara, righe 1 e 3 colonna D) della Tabella A, come determinato in seguito all'offerta complessiva in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata per alcuna delle parti contraenti, per tali valori, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti valori. Il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.
5. L'importo della parte di servizi a misura, di cui all'articolo 4 del disciplinare di gara, riga 2 colonna D) della Tabella A, può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.
6. Per i lavori e i servizi di cui all'articolo 4 del disciplinare di gara, righe 1 e 3 colonna D) della Tabella A, previsti a corpo negli atti progettuali e nella "lista", i prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario in sede di gara non hanno efficacia negoziale e l'importo complessivo dell'offerta, anche se determinato attraverso l'applicazione dei predetti prezzi unitari alle quantità, resta fisso e invariabile; allo stesso modo non hanno efficacia negoziale le quantità indicate dalla Stazione appaltante negli atti progettuali e nella "lista", ancorché rettificata, essendo obbligo esclusivo del concorrente il controllo e la verifica preventiva della

completezza e della congruità delle voci e delle quantità indicate dalla stessa Stazione appaltante, e di formulare l'offerta sulla sola base delle proprie valutazioni qualitative e quantitative, assumendone i rischi.

Articolo 3. CAPITOLATO SPECIALE E NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le tabelle di riepilogo dei lavori e la loro suddivisione per categorie omogenee, esse hanno efficacia limitatamente ai fini dell'aggiudicazione per la determinazione dei requisiti speciali degli esecutori e ai fini della valutazione delle addizioni o diminuzioni dei lavori di cui all'articolo 132 del Codice.

Articolo 4. DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE, DIREZIONE DEL CANTIERE

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000, e comunque ai fini del presente atto, l'Appaltatore ha eletto domicilio legale ed effettivo nel comune di Roma, all'indirizzo Viale Giorgio Ribotta, 21 presso la sede legale della IMPRENDO ITALIA S.R.L.
2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000, i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, intestato all'Appaltatore da indicarsi in calce alla fattura stessa; per quanto concerne la possibilità di far riscuotere a soggetti diversi dall'Appaltatore stesso le somme ricevute in conto o a saldo si rimanda all'articolo 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.
3. Nei casi in cui l'Appaltatore non conduca personalmente i lavori, questi deve rispettare i dettami di cui all'articolo 11, comma 3, del Capitolato Speciale d'Appalto.
4. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante che, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 5. OGGETTO DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori e dei servizi citati in premessa. L'Appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

TITOLO II - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 6. GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva, ai sensi dell'articolo 103 del Codice, mediante garanzia fideiussoria - polizza n. 10034310002734 emessa in data 4 agosto 2022 e rilasciata dalla società BENE ASSICURAZIONI S.p.A. Agenzia di Avellino – codice 100343 – nella stessa misura e secondo le modalità previste all'articolo 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. La garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a decorrere secondo le modalità ed i tempi indicati al citato articolo 15 del Capitolato Speciale d'Appalto.
3. L'amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, nei casi previsti al comma 4 dell'articolo 15 del Capitolato Speciale d'Appalto; in detti casi la stessa ha facoltà di chiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

Articolo 7. RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE

1. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando l' Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'Appaltatore è obbligato, ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del Codice e dell'articolo 17, comma 2 del Capitolato Speciale d'Appalto, a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, un'assicurazione di responsabilità civile per i danni di cui al comma 1 decorrente dalla data di consegna dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo;

Articolo 8. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE, PREVIDENZA E ASSISTENZA

1. L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 30, comma 5, secondo periodo del Codice.
2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105, comma 9, del Codice.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione Appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

*Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"*

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

4. L'Appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Codice in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la ditta appaltante paga direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

Articolo 9. ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

1. Ai sensi dell'articolo 91 comma 1 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" (d'ora in poi D. Lgs. 159/2011), la Stazione Appaltante, in data 21 aprile 2022, ha chiesto, attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) istituita dal Ministero dell'Interno, il rilascio dell'informazione antimafia relativa all'Appaltatore. Nelle more del rilascio di detta informazione, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 92, comma 3, del richiamato D. Lgs. 159/2011, si procede alla stipulazione del presente contratto sotto condizione risolutiva. Nel caso in cui, in seguito alle verifiche condotte dalla Prefettura di Roma, dovessero sussistere nei confronti dell'Appaltatore cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo di cui sopra, ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, con conseguente rilascio di informazione interdittiva, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

2. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante, in ogni caso non oltre 15 giorni dall'evento - per sé e per i propri eventuali subappaltatori e subfornitori - ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nelle strutture dell'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi, fornendo, ove necessario, la documentazione per la verifica, presso la Prefettura competente, dell'insussistenza di misure di prevenzione di cui all'articolo 6 ovvero di circostanza ostative di cui all'articolo 67 D. Lgs 159/2011 relativamente ai soggetti di cui all'articolo 85 dello stesso Codice Antimafia.

3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il Contratto risolto di diritto nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dello stesso emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

4. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 231/2001.

Articolo 10. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI NEL CANTIERE

1. L'Appaltatore, ha depositato presso la Stazione Appaltante:

- a) iscrizione alla camera di commercio;
- b) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

*Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"*

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

-
- c) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- d) nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- e) una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- f) eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;
- g) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lett. h) del D. Lgs. 81/2008: documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lett. a) del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono riportati nell'Allegato XV del D. Lgs. 81/2008;
2. Il piano di sicurezza e coordinamento e il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del presente contratto d'appalto.
3. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori (ovvero al coordinatore per la sicurezza) gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 11. ADEMPIMENTI IN MATERIA ENERGETICA

La Direzione dei Lavori dovrà, in fase di inizio lavori, coordinarsi con il soggetto certificatore (o altra figura proposta) per l'espletamento delle attività di verifiche in cantiere che tale soggetto ritiene utile al fine di documentare la corretta esecuzione delle opere, per la valutazione della prestazione energetica ed emissione dell'Attestato di Prestazione Energetica, ai sensi del D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e dei DD.MM. del Ministero dello sviluppo Economico 26 giugno 2015. Tali procedure devono essere attivate sia nel caso di edifici di nuova costruzione sia nel caso di interventi di ristrutturazione e/o di riqualificazione energetica.

TITOLO III - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 12. TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni 292 (duecentonovantadue) naturali e consecutivi, al netto della riduzione offerta in sede di gara pari al 20% del termine posto a base di gara, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, computati secondo le vigenti disposizioni normative.

Articolo 13. PENALE PER RITARDI

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale giornaliera nella stessa misura e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.
2. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la Stazione Appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.
3. La penale, di cui al comma 1 del presente articolo, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

Articolo 14. SOSPENSIONI E RIPRESE DEI LAVORI

1. È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine della Direzione Lavori, nel caso in cui cause di forza maggiore, condizioni climatologiche o altre circostanze speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione a regola d'arte dei lavori. Tra le circostanze speciali rientrano quelle di cui all'articolo 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. È ammessa la sospensione dei lavori, su ordine del Responsabile Unico del Procedimento, per ragioni di pubblico interesse o necessità.
3. Alle sospensioni dei lavori si applicano le disposizioni di cui all'articolo 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 15. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilizzazione dei lavori è effettuata attraverso la registrazione da parte del personale incaricato, in apposito documento, secondo le modalità previste negli articoli del Capo VI del Capitolato Speciale d'Appalto.
3. I rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'Appaltatore rifiuta di presenziare o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Direttore dei Lavori procede in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Articolo 16. ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli imposti dal Codice e dagli articoli ancora vigenti del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006) e del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale). In ogni caso si intendono comprese nei lavori, e quindi a carico dell'Appaltatore, le spese per:
 - a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno della consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h) l'esecuzione di prove e campionature disposte dal Direttore dei lavori;
 - i) la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione.
2. L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
3. Sono altresì a carico dell'Appaltatore gli oneri di cui all'articolo 25 del presente contratto.

Articolo 17. VARIAZIONI AL PROGETTO E AL CORRISPETTIVO

1. Qualora la Stazione Appaltante, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 106 del Codice, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante.
2. I prezzi unitari offerti dall'Appaltatore in sede di gara sono per lui vincolanti per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106 del Codice.

Articolo 18. INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile ferme restando eventuali disposizioni normative che derogano a quanto previsto al presente comma.
2. Ai sensi dell'articolo 106 del Codice, le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso

*Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"*

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.

3. Le clausole di revisione dei prezzi fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7 del Codice, solo per l'eccedenza rispetto al 10% rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà.

4. La variazione dei prezzi, che non comporta il diritto all'automatico aggiornamento del corrispettivo contrattuale, deve essere valutata dall'Amministrazione, che è tenuta a svolgere una adeguata istruttoria a seguito della richiesta di revisione, al fine di accertare la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del compenso revisionale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1339 c.c.

Articolo 19. PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'articolo 35, comma 18 del Codice, la Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore – entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori e dei servizi accertata dal Direttore dei Lavori – l'anticipazione del 20 per cento sull'importo contrattuale prevista dalle norme vigenti, previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga la Stazione Appaltante alla corresponsione degli interessi corrispettivi secondo quanto previsto dall'articolo 1282 del codice civile.

2. In vigenza delle disposizioni introdotte dall'articolo 207, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, tale anticipazione può essere incrementata fino al 30 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della Stazione Appaltante.

3. All'Appaltatore verranno corrisposti pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento lavori ogni volta che:

- i lavori a corpo eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'articolo 33 del Capitolato Speciale d'Appalto, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera, raggiungano, al netto della ritenuta dello 0,50%, un importo non inferiore a 500.000,00 euro;

*Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"*

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

– i servizi a corpo di cui alla tabella B del Capitolato Speciale d'Appalto (Produzione contenuti multimediali e scenografie) al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera, raggiungano, al netto della ritenuta dello 0,50%, un importo non inferiore a 150.000,00 euro;

I servizi a misura di cui alla tabella B del Capitolato Speciale d'Appalto (Bonifica ordigni bellici) saranno liquidati in un'unica rata ad avvenuta esecuzione.

I pagamenti a corpo verranno effettuati in base agli importi previsti dalla tabella parametrica di seguito riportata:

TABELLA PARAMETRICA			
N.	Gruppi di lavorazioni omogenee	Importo complessivo di ogni categoria di lavoro	
		A corpo	Incidenza
LAVORI A CORPO		5.057.694,99 €	
1.	OPERE EDILI E STRUTTURALI		
1.1	Spazi esterni	559.589,91 €	11,06 %
1.2	Sala Conferenze	398.108,22 €	7,87 %
1.3	Casa della III Armata	742.206,68 €	14,67 %
1.4	La Porta	353.799,03 €	7,00 %
1.5	Muro piccolo lato portale	67.067,72 €	1,33 %
1.6	Muro grande con passerella	470.623,85 €	9,31 %
1.7	Basamento	239.934,24 €	4,74 %
1.8	Muri di sostegno	275.606,22 €	5,45 %
2.	ALLESTIMENTO MUSEALE		
2.1	Tecnologie	380.604,03 €	7,53 %
3.	IMPIANTI		
3.1	Impianti elettrici e speciali	756.603,30 €	14,96 %
3.2	Impianti meccanici	600.137,58 €	11,87 %
4.	ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI A CORPO (NON SOGGETTI A RIBASSO)		
4.1	Oneri della sicurezza lavori di ripristino	182.271,04 €	3,60 %
4.2	Oneri della sicurezza COVID-19 lavori di ripristino	31.143,17 €	0,62 %

*Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"*

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

SERVIZI E FORNITURE A CORPO		654.748,29 €	
5.	ALLESTIMENTO MUSEALE		
5.1	Produzione dei contenuti multimediali e scenografie	654.748,29 €	100 %
6.	TOTALE A CORPO	5.712.443,28 €	

4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 90 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al precedente primo comma.
5. Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.
6. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria resa ai sensi dell'articolo 103, comma 6, del Codice, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione.
7. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Articolo 20. RITARDO NEI PAGAMENTI

1. Ai sensi dell'articolo 27 del Capitolato Speciale d'Appalto, non sono dovuti interessi per i giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione Appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'Appaltatore gli interessi legali per i primi 15 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'Appaltatore gli interessi di mora nella misura accertata annualmente con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.
2. È facoltà dell'Appaltatore, trascorsi i termini di cui al comma precedente, ovvero nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione Appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'Appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione Appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 giorni dalla data della predetta costituzione in mora.
3. Ai sensi dell'articolo 28 del Capitolato Speciale d'Appalto, non sono dovuti interessi per i giorni intercorsi tra l'emissione del certificato di collaudo provvisorio ed il suo effettivo pagamento; trascorso

tale termine senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'Appaltatore gli interessi legali per i primi 15 giorni di ritardo. Trascorso infruttuosamente anche quest'ultimo termine spettano all'Appaltatore gli interessi di mora sino al pagamento.

Articolo 21. SUBAPPALTO

1. Si rimanda all'articolo 105 del Codice, formulazione vigente al momento della pubblicazione del bando.
2. Si dà atto che alla data di pubblicazione del bando l'articolo 49 comma 1 lettera a) del D.L. 77/2021 stabiliva che "in deroga all'articolo 105, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il subappalto non può superare la quota del 50 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture".

Articolo 22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dall'articolo 53 del Capitolato Speciale di Appalto.
2. Nel caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
3. Resta fermo il diritto dell'Appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Articolo 23. COLLAUDO E MANUTENZIONE

1. Il certificato di collaudo deve essere emesso entro i termini indicati all'articolo 57, comma 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.
3. Ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del Codice, il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Stazione Appaltante; il silenzio della Stazione Appaltante protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.
4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.
5. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 24. CONTROVERSIE

1. Qualora il Responsabile Unico del Procedimento accerti l'iscrizione, sui documenti contabili, di riserve ammissibili e non manifestamente infondate di importo tra il 5 e il 15% dell'importo contrattuale, lo stesso avvia, in corso d'opera, la procedura prevista all'articolo 49 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Ove le riserve iscritte non siano state definite in corso d'opera o ne siano state iscritte altre in calce al certificato di collaudo o di regolare esecuzione, si procede secondo quanto previsto dall'articolo 49 del Capitolato Speciale d'Appalto.
3. Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario, le controversie derivanti dall'esecuzione dei lavori possono essere risolte secondo la procedura prevista all'articolo 49 del Capitolato Speciale d'Appalto.
4. In caso di mancata definizione delle controversie insorte con le modalità di cui ai commi precedenti, la loro risoluzione sarà demandata ad un collegio arbitrale costituito ai sensi del Codice di Procedura Civile.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici.

Articolo 26. DOCUMENTI CONTRATTUALI

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti della Stazione Appaltante, i seguenti documenti:
 - il decreto legislativo 18 aprile 2018, n. 50;
 - gli articoli non abrogati del Regolamento di esecuzione di cui al D.P.R. 207/2010 e del Capitolato Generale di cui al D.M. 145/2000;
 - il Capitolato Speciale d'Appalto;
 - gli elaborati del progetto esecutivo, ivi compresi i particolari costruttivi, i progetti delle strutture e degli impianti, le relative relazioni di calcolo, nonché le relazioni geologiche e geotecniche ove richieste;
 - l'elenco dei prezzi unitari;
 - il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - il cronoprogramma di cui all'articolo 23 del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - il computo metrico estimativo richiamato nel bando o nell'invito di cui all'articolo 32, comma 14-bis del Codice;
 - le polizze di garanzia di cui agli articoli 15 e 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 27. SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.
2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Articolo 28. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 a pena di nullità assoluta del presente contratto.

A tal fine lo stesso indica il seguente conto corrente dedicato:

Banca Nazionale del Lavoro – agenzia 19 n. conto corrente 000000003982, intestato a IMPRENDO ITALIA S.r.l.

IBAN IT67X0100503219000000003982.

di seguito la persona delegata ad operare:

- Gianluca Gentili, nato a Frascati (RM) il 22/12/1965, C.F.: GNTGLC65T22D773Z;

Ogni eventuale comunicazione di variazione del conto dedicato dovrà essere sottoscritta dal capogruppo contraente e fatta pervenire in tempo utile affinché l'Amministrazione possa procedere al pagamento così come richiesto.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della suddetta legge è inserita apposita clausola risolutiva da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.A. ovvero con gli strumenti ritenuti idonei dalla legge ai fini della tracciabilità.

Articolo 29. PATTO D'INTEGRITÀ

Il patto d'integrità, sottoscritto dalle parti, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Aggiudicatario, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

*Lavori di ripristino del decoro della Casa della III Armata e spazi adiacenti,
situati presso il Comune di San Pier d'Isonzo (GO), destinati all'allestimento di spazi espositivi
quali parti integranti del "Memoriale diffuso della Grande Guerra"*

CIG: 8869721551 CUP: J73D14003310001

Articolo 30. DISPOSIZIONI VARIE

Si dichiara espressamente che il presente atto diverrà impegnativo solo dopo essere stato approvato e reso esecutorio nei modi di legge.

Il presente atto, sottoscritto in forma elettronica (firma digitale) secondo le norme vigenti, sarà registrato a cura della parte interessata in caso d'uso e risponde alla precisa volontà delle parti, le quali dopo la sua lettura, dichiarandosi espressamente a conoscenza di ogni allegato richiamato nell'atto, lo confermano e lo sottoscrivono.

Consta il presente atto di n. 19 (diciannove) fogli

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti

per la Presidenza del Consiglio dei Ministri

per la Imprendo Italia S.r.l.

Struttura di missione per la valorizzazione degli
anniversari nazionali e della dimensione
partecipativa delle nuove generazioni

Il Legale Rappresentante
Geom. Gianluca Gentili

Il Coordinatore
Dott. Paolo Vicchiarello